

Università, addio code infinite, si andrà per appuntamento

Viale delle Scienze si fa il nuovo **look** e annuncia servizi per gli **studenti** di tutte le facoltà di **Palermo**. Stamattina è stato presentato il **restyling delle segreterie** di viale delle Scienze, che dal prossimo anno accademico si sono attrezzate per eliminare code e ridurre al massimo i **tempi di attesa**.

È stato installato un sistema, per la prima volta in **Sicilia**, con una macchina eliminacode con turni distinti per **facoltà**, tre **monitor** all'esterno e nell'atrio principale delle segreterie. Entro un mese saranno completati i lavori di realizzazione di una pensilina esterna e del nuovo ingresso, mentre la macchina eliminacode e i monitor sono stati già installati e sono in via di sperimentazione.

“I tempi di attesa saranno brevi- dice **Raffaele Domanico**, responsabile delle segreterie – perché ogni sportello di facoltà è stato potenziato e informatizzato. Se il problema è ordinario, risolverà il front desk, se si tratta di questioni piu' complesse, lo studente viene indirizzato al funzionario dell'ufficio remoto”.

L'obiettivo finale è di consentire la **prenotazione** degli appuntamenti **on line**, da casa, in modo che gli studenti possano andare alle segreterie alla data e all'orario concordato, senza fare alcuna fila, anche in ragione dell'informatizzazione di circa **65 mila fascicoli** degli studenti.

Nella stessa occasione è stata presentata una **barca a vela** ad alta tecnologia in lino e sughero, progettata da professori e studenti di **Ingegneria meccanica e Disegno industriale** e realizzata dall'**Ateneo** grazie a **sponsor** esterni.

Si chiama **Led**, acronimo di **Linen Epoxy Dinghy**, (dinghy in fibre di lino e resina epossidica) ed è in costruzione al dipartimento di Ingegneria meccanica e **Aeronautica** di viale delle Scienze, nel capannone che custodisce **l'aereo G-59**, il gioiello del volo di cui esistono pochissimi esemplari al mondo.

Il cantiere dell'imbarcazione, che parteciperà alle **regate nazionali** universitarie a fianco delle veterane del **Politecnico di Milano** e di altri Atenei di grande tradizione, è stata presentata stamattina ai **giornalisti** alla presenza del **rettore, Roberto Lagalla**, del responsabile del progetto – il docente di **Meccanica Antonio Mancuso** – e dall'equipaggio.

“Il lino è un materiale naturale, ecosostenibile, dai costi contenuti e dalle prestazioni paragonabili a quelle delle fibre di vetro”, hanno spiegato.

L'anno scorso l'Ateneo debuttò alle regate universitarie con la barca **Zyz**. Led segue la stessa filosofia di Zyz ma vuole essere più versatile e facile da gestire in condizioni meteo impegnative.

Fonte: Itaipress